

Le indicazioni per chi esporta: invariata la protezione per i marchi registrati in Europa

# Brexit, la conformità si adegua

## Il contrassegno Ce diventa Ukca. In arrivo nuovi standard

DI SARA ARMELLA

**S**orte diversa per marchi registrati e certificazione di conformità, la cosiddetta marcatura Ce. Sono aspetti della Brexit al centro degli approfondimenti delle imprese, considerato che dal 1° gennaio avverrà il definitivo disallineamento del Regno Unito rispetto alle regole europee. Si tratta di una materia in continua evoluzione, per cui le aziende dovranno monitorare i vari cambiamenti.

Anzitutto, per quanto concerne i marchi protetti da registrazione in ambito europeo, va rilevato che riceveranno ancora protezione anche in ambito Uk, a partire dal 1° gennaio 2021. Non sarà necessario svolgere particolari adempimenti per chi è già titolare di un marchio europeo registrato e non sarà necessario attivarsi per ottenerne il riconoscimento anche in Uk: l'art. 54 dell'Accordo di recesso ha espressamente previsto la continuità della tutela nel Regno Unito dei diritti registrati.

Altro tema di interesse riguarda la marcatura Ce dei prodotti destinati al Regno Unito, considerato che si tratta di una dichiarazione di conformità del bene alla normativa vigente nell'Unione europea ed è necessaria per la commercializzazione nel mercato comune. Con il divorzio dall'Ue, il Regno Unito ha deciso di dotarsi di un nuovo marchio e di nuove etichette per attestare la conformità dei prodotti alle

| Le scadenze                             |                 |                                               |
|-----------------------------------------|-----------------|-----------------------------------------------|
|                                         | 2021            | 2021                                          |
| Elettrodomestici, giocattoli, ascensori | Ce              | Ukca (obbligatorio dal 2022)                  |
| Sostanze chimiche                       | Reach           | Uk reach                                      |
| Veicoli                                 | Omologazioni Ue | Omologazioni Gb                               |
| Dispositivi medici                      | Ce              | Ce oppure ukca + ukprp fino al 30 giugno 2023 |

normative Uk.

A partire dal 1° gennaio 2022, per la maggior parte dei prodotti attualmen-

**Nuova disciplina anche per i dispositivi medici. Il Regno Unito ha previsto che, a partire dal 1° gennaio 2021, i produttori dovranno registrarsi presso l'Mhra (Medicines and healthcare products regulatory agency)**

te contrassegnati con il marchio Ce in vendita nel Regno Unito occorrerà la nuova marcatura Ukca (Uk conformity assessed) in sostituzione del contrassegno Ce, che dal 1993 è simbolo di conformità dei beni alla normativa vigente nell'Unione europea.

L'apposizione del marchio Ukca servirà ad attestare, a beneficio e tutela dei consumatori, che i beni sono stati realizzati nel rispetto degli standard di sicurezza e di conformità previsti dalla Gran Bretagna.

Si tratta di un cambiamento significativo per le imprese italiane, considerato che il Regno Unito è il

quinto Paese di destinazione dell'export nazionale e chi vende in Uk dovrà, pertanto, verificare se il proprio prodotto necessita di un marchio di conformità Ukca per essere immesso sul mercato della Gran Bretagna e quali sono i relativi standard. A oggi, i requisiti tecnici, i processi e gli standard di valutazione per l'apposizione del marchio Ukca coincidono con

le procedure già previste dall'Unione europea per il contrassegno di conformità Ce. In via generale, dunque, il marchio britannico coprirà la maggior parte dei prodotti per i quali l'Unione europea richiede già una valutazione di conformità.

In questo perimetro si ricomprendono le merci di «nuovo approccio», come, per esempio, i giocattoli, gli elettrodomestici e gli ascensori. Per questi beni, anche se, al momento, le differenze introdotte non sono molte, occorre che gli esportatori rimangano aggiornati,

perché la situazione è in divenire e ci si attende un più deciso scostamento dagli standard europei già nei prossimi mesi. Per questi prodotti, è previsto che, dal 1° gennaio 2021, dovrà essere utilizzato il marchio Ukca, anche se rimarranno ancora valide le marchiature Ce fino a tutto il 2021, mentre dal 1° gennaio 2022 sarà invece obbligatorio il marchio Ukca.

Per altre tipologie di beni, come le sostanze chimiche, i medicinali, alcuni com-

**Per giocattoli, elettrodomestici e ascensori, anche se, al momento, le differenze introdotte non sono molte, ci si attende un più deciso scostamento dagli standard europei già nei prossimi mesi**

ponenti degli autoveicoli (merci cosiddette di «vecchio approccio») valgono regole particolari, quali l'iscrizione in registri di settore oppure il rilascio di omologazioni da parte di autorità Uk e non più europee.

Nuova disciplina anche per i dispositivi medici. Il

Regno Unito ha previsto che, a partire dal 1° gennaio 2021, i produttori dovranno registrarsi presso l'Mhra (Medicines and healthcare products regulatory agency), con l'obbligo, nel caso in cui l'operatore non sia stabilito nel Regno Unito, di designare una persona responsabile, con sede legale in Uk, che si registri e agisca per suo conto. Anche sotto tale profilo della marcatura dei prodotti destinati al Regno Unito, è prevista una disciplina diversificata per l'Irlanda del Nord, posto che il marchio Ukca sarà necessario soltanto per i prodotti immessi sul mercato in Inghilterra, Galles e Scozia, mentre in Irlanda del Nord si continuerà a utilizzare la marcatura Ce, eventualmente accompagnata dal marchio Ukn1, se il prodotto è stato certificato da un organismo notificato britannico.

Il marchio Ukca, così come il marchio Ce, deve essere apposto direttamente sul prodotto o sull'etichetta ma, in alcuni casi, può essere inserito nei manuali o in altra documentazione di supporto. Responsabile dell'utilizzo del contrassegno è il produttore, il quale deve conservare tutti i documenti necessari a dimostrare che il prodotto è conforme ai requisiti di legge. Il fascicolo tecnico contenente tali informazioni può essere richiesto in qualsiasi momento dalle autorità per verificare la conformità del prodotto, fino a un massimo di 10 anni dopo l'immissione sul mercato.

© Riproduzione riservata